



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



Prot. N. 3422/02 del 15/05/2019

ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe 5[^] Sezione FL

LICEO LINGUISTICO

IMBRIANI

Dirigente Scolastico **SERGIO SICILIANO**
Direttore Servizi Generali e Amministrativi **ROCCO PAOLO BARBARO**
www.liceoimbrianiavellino.it
avpm040007@istruzione.it – avpm040007@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico **AVPM040007** – Codice fiscale **80011170646**
Via Salvatore Pescatori **155, 83100 – Avellino (AV)**
Tel. (2linee) **08257821.84** – 86 Fax Uffici **0825783899**



Indice

– Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	p. 3
– Presentazione dell'Istituto	p. 3
– Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p. 3
– Quadro orario	p. 7
– Descrizione della classe	p. 8
– Composizione del Consiglio di Classe	p. 9
– Continuità didattica disciplina/docenti	p. 10
– Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 11
– Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	p. 15
– Metodologie e strategie didattiche	p. 15
– Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi	p. 16
– Rapporti con le famiglie	p. 16
– Iniziative di recupero e di potenziamento	p. 16
– Verifica e valutazione degli apprendimenti	p. 17
– Strumenti di verifica	p. 17
– Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	p. 18
– Valutazione del comportamento degli studenti	p. 20
– Elementi costitutivi del credito scolastico	p. 21
– Criteri di ammissione agli Esami di Stato	p. 21
– Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	p. 22
– Tabella attribuzione credito scolastico	p. 22
– Attività di ampliamento dell'offerta formativa	p. 23
– Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	p. 24
– Simulazioni prove scritte (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p. 24
– Simulazioni colloquio (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p. 24
– Griglie di valutazione delle prove scritte e colloquio	p. 25
– Schede informative sulle singole discipline	p. 29
– Elenco allegati	p. 54

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito a una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali e agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate soprattutto della periferia e della provincia. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata all’impegno liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei a una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori grazie a una turnazione oraria, che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti devono:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortoeppia e gli aspetti prosodici);
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale);
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico);
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro;
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive.

4. Area storico- umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.

Risultati di apprendimento del Liceo LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La classe segue il percorso del Liceo LINGUISTICO con:

- **1^ lingua: INGLESE**
- **2^ lingua: FRANCESE**
- **3^ lingua: TEDESCO.**

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del secondo biennio e monoennio finale

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 INGLESE	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 FRANCESE	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 TEDESCO	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 20 allievi di cui 19 femmine e 1 maschio
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV sez. FL
RITIRI	Nessuno

La Classe V sez. FL è composta da 20 alunni, di cui 19 femmine e un maschio, che hanno compiuto un percorso regolare di studi durante il quinquennio. Sono tutti provenienti dalla classe IV sez. FL. Un'allieva ha frequentato il quarto anno scolastico in America, tramite l'associazione "You Abroad", precisamente presso la Clover High School (Clover, South Carolina, USA), nell'ambito dei programmi di studio all'estero riconosciuti dal MIUR. Al rientro, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, ha sostenuto l'esame di idoneità ed è stata ammessa alla frequenza della classe V con l'assegnazione del credito scolastico.

Il nucleo originario non ha subito grandi modifiche a causa di ripetenze e abbandoni, ma non ha goduto di una sostanziale continuità didattica in alcune discipline a causa dell'avvicinarsi di vari docenti in particolare nell'insegnamento delle tre lingue straniere. Infatti, proprio per queste discipline caratterizzanti l'indirizzo, la classe ha cambiato quasi ogni anno sia il docente titolare dell'insegnamento sia quello di conversazione.

La maggior parte degli alunni proviene dai paesi della provincia e molti di loro sono pendolari. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento corretto, non sono emerse situazioni problematiche.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dell'intero triennio.

La presenza dei genitori non è stata particolarmente assidua in seno al consiglio di classe, soprattutto nel corso del corrente anno scolastico. Tuttavia, il contatto tra la coordinatrice e le famiglie degli allievi è stato costante e intenso al fine di sopperire alla mancata partecipazione dei rappresentanti dei genitori alle riunioni del consiglio di classe. Soprattutto l'uso del Portale Argo per il registro elettronico ha consentito di comunicare in modo tempestivo ed efficace con le famiglie.

La formazione degli allievi è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze.

Le strategie adottate da tutti i docenti hanno avuto come finalità principale la motivazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti, che hanno partecipato attivamente anche ai corsi finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e raggiungere le competenze previste dal PECUP. Si segnala, in particolare, l'importanza dei percorsi di approfondimento di Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con i docenti di potenziamento di Diritto ed Economia dell'Istituto.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano	Scotto di Clemente Lucia
Storia e Filosofia	Anzalone Mariafilomena
Matematica e Fisica	Danzica Daniela
Scienze Naturali	Musto Gerardo
Lingua Inglese	Tamborrini Ornella
Lingua Francese	Petrillo Pierina
Lingua Tedesca	Mollica Ranieri
Storia dell'arte	Minichiello Nunziatina
Scienze Motorie	Preziosi Rosalba
Religione cattolica	Matarazzo Carmela
Conversazione inglese	Rozza Antonietta
Conversazione francese	Pastena Angelina Rosaria
Conversazione tedesco	Caporale Carmela
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	DE VITA Roberto
	ESPOSITO Antonio
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Biondi Noemi
	D'Amore Elena

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Aquino Carmen	Scotto di Clemente Lucia	Scotto di Clemente Lucia
Storia e Filosofia	Anzalone Mariafilomena	Anzalone Mariafilomena	Anzalone Mariafilomena
Inglese	Cirillo Isabella	Tamborrini Ornella	Tamborrini Ornella
Francese	Cirino Pellegrina	Cirino Pellegrina	Petrillo Pierina
Tedesco	Petrillo Marina	Spagnuolo Franco	Mollica Ranieri
Matematica/Fisica	Danzica Daniela	Danzica Daniela	Danzica Daniela
Scienze Naturali	Davidde Amalia	Davidde Amalia	Musto Gerardo
Scienze Motorie	Preziosi Rosalba	Preziosi Rosalba	Preziosi Rosalba
IRC	Matarazzo Carmela	Matarazzo Carmela	Matarazzo Carmela
Conversazione inglese	Rozza Antonietta	Rozza Antonietta	Rozza Antonietta
Conversazione francese	Percio Lea	Percio Lea	Pastena Angelina Rosaria
Conversazione tedesco	Mancini Vita	Mancini Vita	Caporale Carmela

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico **2018/2019** l'intera classe ha svolto un unico Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, la **Staffetta di Scrittura creativa** con la **Bimed** di Salerno, che ha previsto la curvatura del curricolo su alcune discipline e una metodologia innestata nel percorso curricolare al fine di favorire apprendimenti in contesto operativo.

Le ore del percorso sono state complessivamente **40** ed hanno interessato in particolare l'Italiano, ma è stata progettata dal consiglio di classe per il **40% del monte ore** (16 ore su 40) **la curvatura sul curricolo** delle seguenti discipline:

- n. 2 ore Storia
- n. 2 ore Filosofia
- n. 2 ore Inglese
- n. 2 ore Francese
- n. 2 ore Tedesco
- n. 6 ore Italiano.

La curvatura del curricolo è stata realizzata in modo da supportare le attività di scrittura finalizzate alle prove scritte dell'esame di Stato, sviluppando le competenze testuali e linguistiche mediante esercitazioni ed approfondimenti, in raccordo con le attività svolte con la Bimed e mediante l'organizzazione di seminari anche con altre associazioni culturali (ad esempio la Società Filosofica Italiana, le Associazioni Culturali e Linguistiche).

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze e i contenuti di seguito esplicitati:

Competenze:

- Comunicazione nella lingua madre:

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.

- Competenze sociali e civiche:

Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo; Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Contenuti:

Scrittura di un capitolo di un libro in collaborazione con altri classi di altre scuole, partendo dall'incipit di un autore:

- Leggere e comprendere i capitoli precedenti, interpretando concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni
- Schematizzare i personaggi e i fili del discorso dei capitoli precedenti, analizzando il contesto, i ruoli degli attori, lo stile e il ritmo della narrazione
- Selezionare ed elaborare insieme ai compagni le idee utili per la stesura del capitolo, che è frutto del lavoro di gruppo e dell'interscambio fra i partecipanti
- Scrivere il capitolo in collaborazione con i compagni, curando la coerenza e la coesione con i capitoli precedenti
- Utilizzare adeguatamente le tecniche e gli strumenti della narratologia, facendone un uso consapevole

**Attività di Alternanza Scuola Lavoro realizzate nel secondo biennio
anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018**

1. Progetto: Le français pour tous (classi III e IV)

Ente: Aliance Français, ACIF Avellino

Contenuti: Attività in lingua francese con i bambini della scuola elementare (esercizi ludico-teatrali, cartelloni, ecc.)

Competenze: Saper esprimere e interpretare le thématiques previste interagendo adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico.

Discipline: Francese

2. Progetto: Aspirante animatore d'infanzia (classi III e IV)

Ente: Scuola Paritaria "Accademia dei giorni felici" e "Mondo amico" Avellino

Contenuti: Conoscenza dello sviluppo psicocognitivo del bambino e della sua sfera emotiva

Competenze: Dimensione curricolare (sviluppare delle competenze chiave come il lifelong learning)

Lavorare in gruppo

Saper comunicare

Discipline: Filosofia

3. Progetto: Working with languages - tedesco (classi III e IV)

Ente: Centro Linguistico Ateneo UNISA Salerno e Sovrintendenza Beni culturali Avellino

Contenuti: Ricerca dati bibliografici e fonti online.

Consultazione di materiali online.

Elaborazione dei contenuti per una eventuale realizzazione di documenti (tesi, tesine, percorsi interdisciplinari).

Competenze: Capacità di consultare e selezionare materiali e di redigere documenti utilizzando linguaggi settoriali

Discipline: Tedesco

4. Progetto: Conservare per creare il futuro (classi III e IV)

Ente: Archivio di Stato AV

Contenuti: Leggere e schedare atti notarali risalenti al 1854/1906. Leggerne il testo, interpretarne la scrittura, capirne la tipologia, farne un riassunto, produrre un repertorio

Competenze: Saper leggere un testo manoscritto inserendolo nel suo tempo e nel suo genere letterario

Discipline: Italiano, Storia

5. Progetto: Apprendista bibliotecario (classi III e IV)

Ente: Biblioteca Statale Montevergine AV

Contenuti: Principi di biblioteconomia, beni culturali

Competenze: Ricercare, valutare e confrontare notizie e dati al fine di procedere opportunamente alla catalogazione dei beni culturali

Conoscere e applicare strategie di catalogazione dei beni culturali

Realizzare un lavoro di ricerca e di analisi e utilizzare strumenti tecnologici

Gestire tecniche di lavoro cooperativo cercando e trovando soluzioni condivise

Discipline: Storia, arte, italiano

6. Progetto: Gestire e organizzare i beni culturali (classi III e IV)

Ente: Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Avellino Salerno

Contenuti: Organigramma del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. La tutela archeologica, architettonica e paesaggistica. La catalogazione dei Beni architettonici e di opere d'arte.
Visite guidate e presentazione di mostre

Competenze: Competenze in merito all'accoglienza e alla mediazione culturale
Competenze informatiche

Discipline: Storia dell'arte

7. Progetto: Verso le professioni sanitarie (classi III e IV)

Ente: Misericordia Chiusano San Domenico AV

Contenuti: Anatomia umana: lo studio degli apparati, uso del defibrillatore; primo soccorso

Competenze: Saper fare sicurezza, saper gestire situazioni d'emergenza, capacità comunicative; imparare ad imparare

Discipline: Storia dell'arte

8. Progetto: Principi e teoria di videomarketing (solo classe III)

Ente: Raduni Sportivi srl Bibione

Contenuti: Organizzazione e gestione di un evento sportivo, promozione delle attività sportive

Competenze: Capacità organizzative e decisionali, capacità di comunicare in modo efficace, saper lavorare in squadra, saper gestire i conflitti, saper trovare soluzioni originali ai problemi

Discipline: Scienze motorie

9. Progetto: Servizi alle imprese (solo classe III)

Ente: CSA Consulenze srl Benevento

Contenuti: Organizzazione di documenti, archiviazione digitalizzata di dati
Utilizzo Cloud Finance, programma DIKE, ComUnica, file e SSW di scansione digitale

Competenze: Sapersi presentare e relazionare con il pubblico
Capacità organizzative, gestionali e decisionali
Competenze informatiche e digitali

Discipline: Matematica e informatica

10. Progetto: Staffetta di scrittura creativa (classi IV e V)

Ente: Bimed Salerno

Contenuti: Scrittura di un capitolo di un libro in collaborazione con altri classi di altre scuole, partendo dall'incipit di un autore:

Competenze: Comunicazione nella lingua madre
Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Competenze sociali e civiche

Discipline: Italiano

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Nella classe V sez. FL non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione dialogata e interattiva

Flipped classroom

Metodo induttivo-deduttivo

Discussione guidata

Lettura ed analisi del testo

Scoperta guidata

Lavori di gruppo

Problem solving

Attività laboratoriali

Stage linguistici

Viaggi di istruzione e visite guidate

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Per motivi organizzativi e logistici, il tempo scuola è stato distribuito su 5 giorni settimanali della durata di 6 ore. La classe ha usufruito spesso di un'aula dotata di LIM e dei laboratori linguistici, per consentire le attività caratterizzanti l'indirizzo di studi.

Sono state realizzate, inoltre:

N. 40 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 100 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)

N. 60 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle progettazioni disciplinari dei singoli docenti e nella programmazione del consiglio di classe.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La scuola ha condiviso con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori sono state individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Grazie all'utilizzo del registro elettronico e del Portale Argo, le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche.

Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Per quanto concerne le attività di potenziamento, è stato attivato in orario extracurricolare dalla Prof.ssa Tamborrini un corso di preparazione all'esame B2 del Cambridge, al quale hanno partecipato alcune alunne della classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica;
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari;
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti;
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento;
- Organizzazione di interventi recupero;
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema / Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
Italiano	X	X	X		X	X	X		X	X	X
Francese	X	X	X		X		X				X
matematica		X						X	X		X
fisica		X	X							X	X
scienze		X	X								X
inglese	X	X	X	X	X	X	X				X
Scienze motorie	X		X			X			X		
religione	X	X									
Storia		X	X								X
Filosofia		X	X								X
Tedesco	X	X				X	X				X
Arte											X

La valutazione ha inteso accertare la padronanza della lingua italiana e delle lingue straniere. Di seguito si riporta la griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento espressi in termini di autonomia e responsabilità, approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF:

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
--	--

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
---	--

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
--	---

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;

- Abbiamo avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la cifra decimale della media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 giorni di assenza); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la cifra decimale della media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei

candidati interni, “sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale”.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni hanno partecipato – individualmente, a gruppi o come intera classe - alle seguenti iniziative:

- Cittadinanza Europea, seminario con il funzionario europeo dott.ssa Ludovica Aquino
- Percorsi di Cittadinanza attiva: seminari con docenti di potenziamento su Cittadinanza e Costituzione
- “Incontro con gli autori”: Incontro con il poeta statunitense Paul Polansky
- Rappresentazione teatrale “L'uomo, la bestia e la virtù” di Pirandello presso Auditorium Cimarosa di Avellino
- Libriamoci 2018, giornate di lettura nelle scuole
- Seminario “Lucano nella tradizione epica latina”
- Visita guidata a Roma (Musei vaticani)
- Attività sportiva scolastica (pallacanestro e pallavolo)
- Olimpiadi di filosofia
- Olimpiadi delle lingue
- Olimpiadi di italiano
- Corso di preparazione all'esame Cambridge livello B2

- “I razzismi in generale”: incontro con il Prof. Giuseppe Lissa, docente di Filosofia morale dell’Università Federico II di Napoli
- Stage culturale a Vienna
- Concorso di dettato gastronomico in francese con Alliance Française di Avellino

Attività di orientamento in uscita

Gli alunni hanno partecipato alla giornata di orientamento universitario UNISAORIENTA presso il Campus dell’Università degli Studi di Salerno, e all’incontro tenutosi in auditorium con referenti dell’Università del Sacro Cuore di Milano.

L’obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l’Università.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità:

- corso di approfondimento sul testo argomentativo per i docenti di lettere e di lingue straniere
- analisi dei Quadri di Riferimento della prima e della seconda prova scritta.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- N. 3 ore per la simulazione del colloquio svolta il 29 aprile da 4 alunni scelti mediante sorteggio.

Come concordato nella riunione dei coordinatori delle classi quinte, svoltasi il 5 aprile 2019, convocata dal dirigente scolastico con la circolare n. 274/2018-19, la coordinatrice di classe ha provveduto a sorteggiare quattro alunni per la simulazione del colloquio. I docenti delle discipline oggetto di esame hanno provveduto a individuare sei macrotematiche, per ognuna delle quali è stata predisposta una busta contenente i materiali utili come spunto del colloquio.

Per la correzione delle prove scritte tutti i docenti di italiano e di lingue straniere hanno concordato di utilizzare le stesse griglie, che di seguito si allegano unitamente a una proposta di griglia per il colloquio.

Griglia prima prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 <input type="checkbox"/> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <input type="checkbox"/> Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi	4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi	8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	12
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi	16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa	20
INDICATORE 2 <input type="checkbox"/> Ricchezza padronanza lessicale <input type="checkbox"/> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze	8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta	12
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura	16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole	20
INDICATORE 3 <input type="checkbox"/> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria	8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente	12
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale	20
TIPOLOGIA A <input type="checkbox"/> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <input type="checkbox"/> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <input type="checkbox"/> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	24
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA B <input type="checkbox"/> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <input type="checkbox"/> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	24
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA C <input type="checkbox"/> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <input type="checkbox"/> Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione <input type="checkbox"/> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica	8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata	16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata	24
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata	32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace	40
Candidato: _____		TOTALE IN 100mi
Classe V sez. _____		CONVERSIONE IN 20mi
		VOTO ASSEGNATO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO LINGUISTICO**

LINGUA: _____

Candidato: _____

Classe: 5[^] _____

A) Comprensione del testo

	Quesiti a risposta aperta	Q1	Q2	Q3
Comprensione del testo	- Frammentaria	0,25	0,25	0,25
	- Complessiva anche se essenziale	0,50	0,50	0,50
	- Completa	0,75	0,75	0,75
	- Completa anche negli aspetti impliciti	1	1	1
Nelle risposte le conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali sono applicate in modo	- Impreciso	0,25	0,25	0,25
	- Comprensibile ma non del tutto corretto	0,50	0,50	0,50
	- Corretto	0,75	0,75	0,75
	- Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale	1	1	1
Le risposte sono formulate e articolate in modo	- Semplice ma adeguato	0,25	0,25	0,25
	- Chiaro e ben articolato	0,50	0,50	0,50
	Punteggio totale singola risposta			

Quesiti a risposta vero/falso: 0,5 per ogni risposta corretta					
Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione delle risposte					
Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Punteggio totale

Punteggio totale A _____/10

B) Produzione scritta

Conoscenze linguistiche, ortografiche, morfosintattiche e lessicali applicate in modo	<ul style="list-style-type: none"> - Non del tutto corretto - Impreciso - Comprensibile ma non del tutto corretto - Corretto - Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> 1 1,5 2 2,5 3
Nella coerenza delle argomentazioni e nella strutturazione delle idee, il contenuto risulta	<ul style="list-style-type: none"> - Povero e non pertinente - Poco organico e confuso - Superficiale ed impreciso - Ordinato ma elementare - Pertinente e coerente - Approfondito, ben strutturato e coerente 	<ul style="list-style-type: none"> 0,5 1 1,5 2 2,5 3
La capacità di rielaborazione critica è	<ul style="list-style-type: none"> - Poco coerente - Elementare e poco argomentata - Semplice ma poco rielaborata - Coerente, con adeguate motivazioni - Personale, con senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> 0.5 1 2,5 3 4
	Punteggio totale B	_____/1 0

Punteggio complessivo (A + B) _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	OTTIMO	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	BUONO	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	2-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	6-5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	mediocre INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	2-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	5
	BUONO	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.	2-1
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	4
	BUONO	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	3
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	2
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: ITALIANO - Prof.ssa Lucia Scotto di Clemente

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei per la classe quinta; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali; • Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1: <i>L'età della Rivoluzione Francese e di Napoleone: l'epoca e la sua cultura</i> Unità didattica 1: <i>Il contesto storico-culturale</i> Unità didattica 2: <i>Romanticismo e Risorgimento</i> Unità didattica 4: <i>Incontro con il classico: Giacomo Leopardi</i></p> <p>Modulo 2: <i>I modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento</i> Unità didattica 1: <i>Il contesto storico-culturale</i> Unità didattica 2: <i>La Scapigliatura</i> Unità didattica 3: <i>Naturalismo e Verismo</i> Unità didattica 4: <i>Giovanni Verga</i></p> <p>Modulo 3: <i>Il Decadentismo</i> Unità didattica 1: <i>Il contesto storico-culturale</i> Unità didattica 2: <i>La poesia italiana del primo Novecento</i> Unità didattica 3: <i>Giovanni Pascoli</i> Unità didattica 4: <i>Gabriele D'Annunzio</i> Unità didattica 5: <i>Italo Svevo</i> Unità didattica 6: <i>Luigi Pirandello</i> Unità didattica 7: <i>I Crepuscolari e i Futuristi</i></p> <p>Modulo 4: <i>La poesia italiana fra le due guerre</i></p>
---	---

	<p>Unità didattica 1: <i>Il contesto storico-culturale</i></p> <p>Unità didattica 2: <i>L'Ermetismo</i></p> <p>Unità didattica 3: <i>Eugenio Montale</i></p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi letterari e non letterari • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario e non letterario • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e alle nuove tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali: per veicolare conoscenze, orientare gli studenti ad organizzarle in una gerarchia di importanza e guidarli nella loro rielaborazione • Lezioni circolari: per veicolare conoscenze, in alternativa alla lezione frontale (saranno effettuate per argomenti che gli studenti hanno già letto sul manuale) • Relazioni orali (alla classe) e scritte: per approfondire aspetti di rilievo, rafforzando abilità trasversali come l'autonomia di ricerca e la progettualità degli studenti • Lezioni aperte: per lavorare sul testo (comprenderlo, analizzarlo ed interpretarlo, contestualizzarlo), stabilire confronti con altri testi, cogliere elementi di continuità o di rottura fra testi di epoche diverse (si coordineranno gli interventi "in ordine sparso" degli studenti e si guideranno a cogliere aspetti rilevanti del testo)

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori a piccoli gruppi (massimo 4 persone): per l'analisi di testi significativi ma non cruciali, utilizzati come "contrappunto" alla riflessione sul tema.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Al termine di ogni modulo la valutazione è stata effettuata mediante le seguenti verifiche:</p> <p><i>Orali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Commento orale ai testi • Esposizione argomentata sui contenuti del modulo <p><i>Scritte:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano • Analisi e produzione di un testo argomentativo • Prova semistrutturata per accertare il raggiungimento degli obiettivi del modulo. <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF del corrente anno scolastico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>L. Marchiani, R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese</p> <p>Le parole le cose. Storia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea Palumbo Editore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leopardi: il primo dei moderni - 3A: Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie (dal 1861 al 1925) - 3B: Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai giorni nostri) <p>Sono stati utilizzati, in base alle disponibilità, aule con LIM per l'utilizzo della piattaforma Prometeo 3.0 fornita con la letteratura di Luperini.</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **STORIA**

Prof.: **Mariafilomena Anzalone**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo - Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti - Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ol style="list-style-type: none"> I. I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica II. L'età giolittiana III. L'imperialismo e il mondo extra-europeo IV. La prima guerra mondiale V. La rivoluzione russa VI. La "grande depressione" del 1929 VII. L'ascesa del fascismo e la crisi dello stato liberale in Italia VIII. Dalla Repubblica di Weimar al regime nazista IX. Lo stalinismo in U.R.S.S. X. La seconda guerra mondiale XI. L'Italia repubblicana e la Costituzione XII. Il dopoguerra e la Guerra fredda XIII. Il tramonto del bipolarismo e la caduta del muro di Berlino
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici - Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli - Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La metodologia didattica è stata plurale, caratterizzata da lezioni di tipo frontale, ma non cattedratico, volte a favorire il dialogo interattivo attraverso sollecitazioni di intervento personale e discussioni al fine di stimolare un apprendimento fondato sul ragionamento e non sullo studio mnemonico.</p> <p>Particolare attenzione è stata dedicata alla didattica laboratoriale e al lavoro di gruppo al fine di stimolare la ricerca e la condivisione delle conoscenze. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Per la valutazione, in coerenza con la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, inserita nel PTOF ed utilizzata in tutte le classi dell'Istituto si tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della conoscenza e comprensione dei contenuti; - dell'efficacia dell'argomentazione; - dell'acquisizione di un linguaggio corretto e specifico; - della capacità di collegare argomenti e elaborarli criticamente in maniera autonoma e consapevole connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario; - della capacità di esporre correttamente i contenuti appresi con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso; - dell'ampiezza della trattazione e capacità di far riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi (in particolare alla filosofia); della partecipazione al dialogo educativo. <p>In sede di valutazione finale verranno presi in considerazione altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frequenza, la partecipazione al lavoro in classe, la continuità nell'impegno e nell'applicazione individuale, il comportamento, il metodo di lavoro, i progressi registrati in relazione alla situazione di partenza, l'esito del recupero eventualmente effettuato. <p>Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, deve dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e le basi della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi parziali, dimostrando una certa autonomia nella rielaborazione in relazione a quelli che sono stati individuati come contenuti minimi della programmazione.</p> <p>Le verifiche sono di tipo orale, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche finalizzate ad esercitarsi nell'organizzazione del discorso.</p> <p>Vengono utilizzati, però, anche test di verifica a "risposta singola" o "sintetica", ad integrazione delle prove orali, come ulteriore elemento di valutazione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Strumento di lavoro primario, ma non esclusivo, è il libro di testo in adozione (E. Stumpo, <i>Forme della storia</i>, vol. 3, Le Monnier 2012).</p> <p>Per stimolare percorsi di approfondimento di gruppo o individuali, vengono fornite dispense ad hoc, bibliografie di riferimento o indicazioni per il reperimento via internet delle informazioni necessarie. Sono stati utilizzati anche supporti multimediali (LIM,</p>

supporti testuali, video o immagini) sia per le attività di tipo
laboratoriale che per l'approfondimento di alcune conoscenze.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **FILOSOFIA**

Prof.: **Mariafilomena Anzalone**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo - Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici - Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ol style="list-style-type: none"> I. Natura e finalismo. La <i>Critica del giudizio</i> di Kant II. La filosofia dell'infinito. Idealismo e romanticismo. Fichte e Schelling III. La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica della realtà IV. La storia come rivoluzione. Marx e la critica della modernità V. Tra dolore e noia, angoscia e disperazione. Schopenhauer e Kierkegaard VI. Il positivismo: Comte e la celebrazione del primato della scienza e della tecnica VII. Darwin e l'evoluzionismo VIII. Nietzsche: il pensiero della crisi IX. Freud e la psicoanalisi X. Lo spiritualismo francese: Bergson XI. La filosofia dell'esistenza: Sartre e Heidegger XII. Popper e il neopositivismo
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune • Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti • Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La metodologia didattica è stata plurale, caratterizzata da lezioni di tipo frontale, ma non cattedratico, volte a favorire il dialogo interattivo attraverso sollecitazioni di intervento personale e discussioni al fine di stimolare un apprendimento fondato sul ragionamento e non sullo studio mnemonico.</p> <p>Particolare attenzione è stata dedicata alla didattica laboratoriale e al lavoro di gruppo al fine di stimolare la ricerca e la condivisione</p>

	delle conoscenze. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione, in coerenza con la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, inserita nel PTOF ed utilizzata in tutte le classi dell'Istituto si tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della conoscenza e comprensione dei contenuti; - dell'efficacia dell'argomentazione; - dell'acquisizione di un linguaggio corretto e specifico; - della capacità di collegare argomenti e elaborarli criticamente in maniera autonoma e consapevole connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario; - della capacità di esporre correttamente i contenuti appresi con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso; - dell'ampiezza della trattazione e capacità di far riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi (in particolare alla storia); della partecipazione al dialogo educativo. <p>In sede di valutazione finale verranno presi in considerazione altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frequenza, la partecipazione al lavoro in classe, la continuità nell'impegno e nell'applicazione individuale, il comportamento, il metodo di lavoro, i progressi registrati in relazione alla situazione di partenza, l'esito del recupero eventualmente effettuato. <p>Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, deve dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e le basi della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi parziali, dimostrando una certa autonomia nella rielaborazione in relazione a quelli che sono stati individuati come contenuti minimi della programmazione.</p> <p>Le verifiche sono di tipo orale, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche finalizzate ad esercitarsi nell'organizzazione del discorso.</p> <p>Vengono utilizzati, però, anche test di verifica a "risposta singola" o "sintetica", ad integrazione delle prove orali, come ulteriore elemento di valutazione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Strumento di lavoro primario, ma non esclusivo, è il libro di testo in adozione (N. Abbagnano, <i>Con-filosofare</i>, vol. 3, Paravia 2016).</p> <p>Per stimolare percorsi di approfondimento di gruppo o individuali, vengono fornite dispense ad hoc, bibliografie di riferimento o indicazioni per il reperimento via internet delle informazioni</p>

necessarie. Sono stati utilizzati anche supporti multimediali (LIM, supporti testuali, video o immagini) sia per le attività di tipo laboratoriale che per l'approfondimento di alcune conoscenze.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof.: Ornella Tamborrini

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Un congruo numero di alunni dimostra una conoscenza completa e talora approfondita degli argomenti di studio trattati. La parte rimanente si attesta, comunque, su di un livello di conoscenza dignitoso.</p> <p>Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto competenze linguistiche che si attestano mediamente su un livello B2</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>THE VICTORIAN AGE History - Culture - The literary scene Writers: Charles Dickens Emily Bronte Walt Whitman Robert Luis Stevenson Oscar Wilde</p> <p>THE MODERN AGE History - Culture - The literary scene Writers and Texts Thomas Stearns Eliot James Joyce Virginia Wolf Francis Scott Fitzgerald George Orwell</p> <p>THE PRESENT AGE (da svolgere dopo il 15 maggio) History - Culture - The literary scene Samuel Beckett</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Quasi tutti gli alunni applicano autonomamente le competenze linguistiche esprimendosi con discreta correttezza e riescono ad elaborare e a gestire le informazioni in modo abbastanza corretto ed adeguato; alcuni di loro in modo approfondito, autonomo e critico.</p> <p>La maggior parte è inoltre capace di: organizzare il proprio discorso orale in forma corretta, logica ed organica sotto il profilo della argomentazione; produrre testi scritti di varia tipologia;</p>

	sviluppare capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale e giudizio critico; sviluppare capacità di collegamento pluri/interdisciplinare
METODOLOGIE:	L'attività didattica è stata improntata alla promozione della comunicazione a tutti i livelli. L'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle abilità sono avvenuti in modo progressivo e sistematico e la comunicazione prevalentemente in lingua inglese ha permesso modalità di apprendimento autonomo. L'attività didattica è stata organizzata in modo da preparare gli alunni a sostenere l'Esame di Stato secondo le modalità vigenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La misura, la verifica e il controllo del raggiungimento degli obiettivi disciplinari sono stati effettuati in modo costante attraverso verifiche formative e sommative utilizzando prove sia scritte che orali. Nell'arco di ciascun quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte e un numero congruo di verifiche orali.</p> <p>Nella valutazione sono state utilizzate tutte le schede di valutazione approvate nel Collegio dei docenti e poi elaborate nella programmazione di Dipartimento.</p> <p>Per la valutazione intermedia e finale si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei risultati delle prove sommative sia scritte che orali • dell'impegno e della sistematicità nello studio • della partecipazione all'attività didattica (quantità e qualità di interventi) • della progressione rispetto al livello di partenza • del raggiungimento degli obiettivi minimi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><u>Libri di testo:</u> "VISIONS AND PERSPECTIVES" vol. 2 "FIRST FOR SCHOOLS TRAINER"</p> <p>Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali. Materiale audio-visivo Materiale Multimediale.</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE Classe VFL

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Lingua e Cultura FRANCESE

Prof.: Petrillo Pierina

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Il discenti, proporzionalmente al grado di preparazione raggiunta, sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo di studio con coerenza , coesione e correttezza morfosintattica; - comprendere la lingua parlata e usarla con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette; - descrivere processi e/o situazioni con sufficiente chiarezza logica, precisione lessicale e capacità critica; - comprendere ed esporre le poetiche e le opere di autori rappresentativi delle principali correnti letterarie; - collocare gli autori nel periodo storico/sociale e nella corrente letteraria di appartenenza; - individuare e collocare un movimento letterario nell'ambito storico-sociale in cui si è sviluppato; - collegare l'opera/il brano/il testo al cotesto e al contesto; - confrontare e valutare autori e opere differenti
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>Le letteratura del XIX secolo e del XX secolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I Preromantici : Chateaubriand - I Romantici : V. Hugo - Il realismo: Balzac, Stendhal, Flaubert - Il naturalismo : Zola - Il racconto fantastico: Maupassant - Il simbolismo: Baudelaire - La letteratura dell'assurdo: Camus, Ionesco E - Vari argomenti di attualità tratti dal libro di testo DELF B1 adottato ai fini del conseguimento della certificazione europea.
<p>ABILITA':</p>	<p>Sempre proporzionalmente al grado di preparazione raggiunta, gli alunni sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere la propria opinione, argomentare; - interagire e usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati culturali che essa trasmette; - stabilire rapporti interpersonali sufficientemente efficaci sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo di studio.
<p>- METODOLOGIE:</p>	<p>- metodo nozionale – funzionale - comunicativo.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - analisi testuali deduttive e induttive.
<ul style="list-style-type: none"> - CRITERI DI VALUTAZIONE: 	<ul style="list-style-type: none"> - grado di conoscenza dei contenuti - progresso raggiunto nelle quattro abilità di base rispetto ai livelli di partenza. - partecipazione e interesse
<ul style="list-style-type: none"> - TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: 	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lire Littérature di Bertini/Accornero/Giachino/Bongiovanni, Einaudi scuola - Fotocopie tratte da altri libri di testo e personali - DELF ACTIF B1 Scolaire § Junior, A.M. Crimi, G. Agnello, Pierre Bordas et Fils - CD , DVD, computer, internet

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **Tedesco Prof.: Mollica Ranieri**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze Linguistiche assimilabili a livello B1
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>a) Il Realismo e il Naturalismo b) Impressionismo e Simbolismo c) Kafka e Brecht d) La lirica del Secondo guerra (H. Esse)</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Conoscenze: Conoscenze di tipo culturali e linguistiche. Competenze: Linguistiche assimilabili a livello B1 Capacità: Capacità di riconoscere, decodificare, rielaborare autonomamente e riferire criticamente i contenuti di un testo letterario o di altro genere. Capacità di cogliere le connessioni tra l'autore e il clima culturale. Capacità di cogliere le connessioni tra la letteratura tedesca ed europea</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale Comunicazione in lingua</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione è risultata da test oggettivi esposizione orale e scritta, osservazione e impegno</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo: <i>Gestern und heute</i> Lettura dei brani, comprensione, decodificazione, riflessione, sintesi, rielaborazione autonoma, valutazione, riferire criticamente, contestualizzare</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Matematica Prof.: Danzica Daniela

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei teoremi fondamentali della trigonometria • Determinare il campo di esistenza di una funzione • Calcolo di limiti elementari e conseguenze • Determinare Massimi, minimi di una funzione • Studio di una funzione intera e fratta • Calcolo di semplici aree mediante integrali •
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le loro proprietà • I limiti • Il calcolo dei limiti • La derivata di una funzione • Lo studio delle funzioni • Gli integrali definiti
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire uno studio completo di funzione polinomiale e fratta
METODOLOGIE:	<p>La metodologia si è basata su principi tesi a suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, evidenziandone le applicazioni e facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio.</p> <p>Si sono affiancati alla lezione frontale momenti di discussione, attività di gruppo su proposte di lavoro, utilizzo in classe del libro di testo. L'insegnamento è stato condotto per blocchi tematici, in modo che l'allievo discutesse i nuclei fondamentali, riferendosi alle conoscenze già possedute, e scoprisse le relazioni che sottostanno a ciascuna tematica e infine collegasse razionalmente e sistematicamente, in modo progressivo, le nozioni che via via apprendeva, generalizzando e formalizzando il risultato conseguito. Tra i vari criteri metodologici per l'insegnamento della disciplina si è privilegiato quello basato sulla risoluzione consapevole dei problemi. Subito dopo la lezione frontale con presentazione dell'argomento e la relativa sistemazione e sintesi dei contenuti e dei concetti fondamentali nonché la discussione per il chiarimento di eventuali dubbi, si è passati immediatamente all'applicazione pratica di quanto introdotto.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche formative, necessarie per verificare l'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, sono state effettuate sotto forma di:

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni attente e sistematiche dei comportamenti della classe e dei singoli alunni; • Registrazioni puntuali degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'allievo; • Colloqui e brevi interrogazioni orali; • Risoluzione di semplici problemi <p>Le verifiche sommative, scritte e orali e sono state valutate secondo le apposite griglie approvate in sede dipartimentale.</p> <p>Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali a quadrimestre</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Bergamini, Trifone e Barozzi Matematica Azzurro Zanichelli

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **Fisica Prof.:Danzica Daniela**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei metodi di elettrizzazione • La forza di Coulomb e il campo elettrico • Lo studio della corrente e dei circuiti elettrici • I fenomeni relativi al campo magnetico • Studio del fenomeno della corrente indotta • Le leggi di Maxwell • I principi della relatività ristretta
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche • Il campo elettrico e il potenziale • La corrente elettrica • Il campo magnetico • L'induzione elettromagnetica • Le leggi di Maxwell • La dilatazione dei tempi e la contrazione della lunghezze
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fenomeni fondamentali dell'elettromagnetismo
METODOLOGIE:	<p>La metodologia si è basata su principi tesi a suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, evidenziandone le applicazioni e facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio.</p> <p>Si sono affiancati alla lezione frontale momenti di discussione, attività di gruppo su proposte di lavoro, attività di ricerca e conseguente relazione alla classe, utilizzo in classe del libro di testo. L'insegnamento è stato condotto per blocchi tematici, in modo che l'allievo discutesse i nuclei fondamentali, riferendosi alle conoscenze già possedute, e scoprisse le relazioni che sottostanno a ciascuna tematica e infine collegasse razionalmente e sistematicamente, in modo progressivo, le nozioni che via via apprendeva, generalizzando e formalizzando il risultato conseguito. Tra i vari criteri metodologici per l'insegnamento della disciplina si è privilegiato quello basato sulla risoluzione consapevole dei problemi. Subito dopo la lezione frontale con presentazione dell'argomento e la relativa sistemazione e sintesi dei contenuti e dei concetti fondamentali nonché la discussione per il chiarimento di eventuali dubbi, si è passati immediatamente all'applicazione pratica di quanto introdotto. Si precisa che non sono stati svolti esercizi e problemi relativi agli argomenti svolti durante il secondo quadrimestre data l'esiguità del tempo a disposizione, viste le continue attività previste del MIUR.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche formative, necessarie per verificare l'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, sono state effettuate sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni attente e sistematiche dei comportamenti della classe e dei singoli alunni; • RegISTRAZIONI puntuali degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'allievo; • Colloqui e brevi interrogazioni orali; <p>Le verifiche sommative orali, sono state valutate secondo le apposite griglie approvate in sede dipartimentale.</p> <p>Sono state effettuate due verifiche orali a quadrimestre.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Giuseppe Ruffo –Nunzio Lanotte Lezioni di fisica 2 edizione azzurra Zanichelli <p>Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**Docente: MUSTO GERARDO****1. Obiettivi specifici della disciplina raggiunti**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
saper leggere e comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali	x		
sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e ai contenuti disciplinari		x	
saper sintetizzare i vari contenuti disciplinari		x	
saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali		x	
saper operare eventuali collegamenti a carattere interdisciplinare			x

2. Contenuti trattati (macroargomenti)*

Contenuti
<p>Gli idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimico-fisiche Isomeria conformazione, di posizione e stereoisomeria (geometrica e ottica) reattività degli idrocarburi saturi Reazioni radicali che e di addizione Concetto di aromaticità e reattività dei composti aromatici. Principali gruppi funzionali Proprietà chimico-fisiche di : alogenuri ,alcoli, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici e loro derivati</p> <p>la tecnologia del DNA ricombinante: importanza dei vettori, enzimi e siti di restrizione, tecniche di clonaggio di frammenti di Dna, reazioni a catena della polimerasi.</p> <p>Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agro-alimentare, ambientale e medico</p>

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
2	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali

2	Lezione svolta dagli alunni
3	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
2	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning

*1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

criteri, strumenti e modalità di verifica e auto verifica; costante osservazione del lavoro scolastico in classe; valorizzazione dei contributi degli alunni durante le lezioni; esercitazioni individuali e /o collettive; controllo e analisi dei compiti svolti a casa; brevi test su singole attività specifiche.

5.Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

situazione di partenza degli alunni; grado di maturità complessiva raggiunto durante il percorso educativo - didattico.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Scienze Motorie e Sportive Prof.ssa: Rosalba Preziosi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le/Gli alunne/i “sanno” dei regolamenti sportivi delle discipline oggetto di approfondimento, “sanno” gestire un gioco, “sanno” organizzare gli arbitraggi dei “giochi” ai quali partecipano. Sanno applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di “salute dinamica”.
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Wellness (Gli stili di vita):</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>1. Promozione della salute <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i></td> </tr> <tr> <td>2. Doparsi non vale <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i></td> </tr> <tr> <td>3. Danni da tabacco, alcool e droghe <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i></td> </tr> <tr> <td>4. I disturbi alimentari <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i></td> </tr> <tr> <td>5. Il bullismo <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i></td> </tr> </table> <p>Fair play (La pratica sportiva):</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>1. Avvicinarsi allo sport/Le abilità sportive <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i></td> </tr> <tr> <td>2. La Pallavolo <i>(Lo sport, le regole ed il fair-play)</i></td> </tr> </table>	1. Promozione della salute <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i>	2. Doparsi non vale <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i>	3. Danni da tabacco, alcool e droghe <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i>	4. I disturbi alimentari <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i>	5. Il bullismo <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i>	1. Avvicinarsi allo sport/Le abilità sportive <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i>	2. La Pallavolo <i>(Lo sport, le regole ed il fair-play)</i>
1. Promozione della salute <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i>								
2. Doparsi non vale <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i>								
3. Danni da tabacco, alcool e droghe <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i> <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i>								
4. I disturbi alimentari <i>(Salute, benessere, sicurezza e prevenzione)</i>								
5. Il bullismo <i>(Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione)</i>								
1. Avvicinarsi allo sport/Le abilità sportive <i>(Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive)</i>								
2. La Pallavolo <i>(Lo sport, le regole ed il fair-play)</i>								
<p>ABILITA':</p>	<p>Le/Gli alunne/i hanno relativamente sviluppato le capacità di “forza integrata nei giochi” e di “coordinazione intermuscolare”. Hanno sviluppato capacità coordinative “generalì” e “specialì” Le/Gli alunne/i hanno approfondito le conoscenze in termini di “regole di gioco” e di “arbitraggio” delle attività sportive praticate.</p>							

	<p>Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive.</p> <p>Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Si orientano meglio circa i principi più importanti di “educazione alla salute”.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Relativamente al primo quadrimeste si è optato per qualche lezione frontale, durante la quale venivano favoriti interventi da posto che, in termini di verifica, venivano considerate interrogazioni “brevi”. Nel secondo quadrimeste, invece, si è lavorato per “gruppi” di “lavoro differenziato”; frequentemente, si è cercato di favorire la pratica di attività motorio/sportive, “organizzando” e “controllando” (di concerto con gli altri insegnanti di Scienze motorie e sportive) le/gli alunne/i, anche delle classi degli altri corsi di studio presenti in palestra. Infatti, la palestra della scuola è stata, opportunamente utilizzata per la pratica dei giochi di “squadra” ed alla contemporanea necessità di gestire alunne/i comunque impegnati in attività alternative e complementari. Le ipotesi e le strategie didattiche sono, comunque, sempre state informate al “criterio” del coinvolgimento del massimo numero possibile di alunne/i in qualsiasi “forma” di attività proposta.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Si è fatto ricorso a “griglie” di rilevazione per le osservazioni “personali” e per quelle “sistematiche”. Invece, “verifiche” pratiche non strutturate e “verifiche” orali non standardizzate, sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente. Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell’Esame di Stato, i seguenti “criteri” di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dalle/gli alunne/i nel corso dell’anno, anche in previsione dell’Esame di Stato; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità delle/gli alunne/i, tenendo presenti i relativi “livelli” di partenza;

	<ul style="list-style-type: none"> • il rendimento in termini di profitto e di “competenze” eventualmente maturate dalle/gli alunne/i. <p>Le “discussioni guidate” (circa argomenti trattati) e le “interrogazioni brevi” l’hanno fatta da padrone ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Si è fatto riferimento al libro di testo (“Più che sportivo” di Del Nista Pier Luigi, D.Anna.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Religione Cattolica

Prof.: Carmela Matarazzo

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none">• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none">• riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;• conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;• studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;• conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none">• motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;• si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;• individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

	<ul style="list-style-type: none"> distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> interventi spontanei di chiarimento degli alunni; temi con uso delle fonti; prove oggettive formative; questionari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Andrea Porcarelli Marco Tibaldi, LA SABBIA E LE STELLE, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All. 1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All. 2)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All. 3)
- 4) Programmi disciplinari (All. 4)
- 5) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All. 5)

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Italiano	Scotto di Clemente Lucia	<i>Lucia Scotto di Clemente</i>
Storia e Filosofia	Anzalone Mariafilomena	<i>Mariafilomena Anzalone</i>
Matematica e Fisica	Danzica Daniela	<i>Daniela Danzica</i>
Scienze Naturali	Musto Gerardo	<i>Gerardo Musto</i>
Lingua Inglese	Tamborrini Ornella	<i>Ornella Tamborrini</i>
Lingua Francese	Petrillo Pierina	<i>Pierina Petrillo</i>
Lingua Tedesca	Mollica Ranieri	<i>Ranieri Mollica</i>
Storia dell'arte	Minichiello Nunziatina	<i>Nunziatina Minichiello</i>
Scienze Motorie	Preziosi Rosalba	<i>Rosalba Preziosi</i>
Religione cattolica	Matarazzo Carmela	<i>Carmela Matarazzo</i>
Conversazione inglese	Rozza Antonietta	<i>Antonietta Rozza</i>
Conversazione francese	Pastena Angelina Rosaria	<i>Rosaria Pastena</i>
Conversazione tedesco	Caporale Carmela	<i>Carmela Caporale</i>

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

Sergio Siciliano



Avellino, 15 maggio 2019